

n. 600 del 09/08/2011

IL DIRIGENTE UNICO DEL SETTORE



Dot. *[Signature]*



**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE**  
**SETTORE TUTELA TERRITORIO**  
**UFFICIO GESTIONE RIFIUTI**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 24/02 e s.m.i. - D. Lgs. 209/03 e s.m.i. - D. Lgs. 151/05 e s.m.i.: Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C., con sede legale ed operativa in Bra, Via Tetti Arlorio, n. 60: Autorizzazione modifiche non sostanziali all'esercizio e gestione di operazioni di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, presso l'impianto sito nel Comune di Bra.

(Rif. Pratica archivio n. 282 classifica 08.18)

**IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- la Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C., con sede legale ed operativa in Bra, Via Tetti Arlorio, n. 60, risulta titolare dell'autorizzazione, rilasciata con Deliberazione di Giunta n. 103 del 18 marzo 2008 avente ad oggetto: "Progetto di ricollocazione dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti pericolosi e non; centro di raccolta e di trattamento di veicoli fuori uso in Comune di Bra - Giudizio di compatibilità ambientale - Approvazione progettuale e rilascio autorizzazione all'esercizio";
- la Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C., con sede legale ed operativa in Bra, Via Tetti Arlorio, n. 60, risulta titolare dell'autorizzazione, rilasciata con Determinazione del Responsabile del Settore Tutela Territorio n. 375 del 22 luglio 2009 avente ad oggetto: "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. - L.R. 24/02 e s.m.i., Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C., con sede legale ed operativa in Bra, Strada Tetti Arlorio, 60: autorizzazione variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi";
- in data 15 luglio 2011 è pervenuta dalla Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C., con sede legale ed operativa in Bra, Via Tetti Arlorio, n. 60, un'istanza con la quale è stata chiesta una variante non sostanziale, riguardante variazioni quantitative dei rifiuti in ingresso, mantenendo invariato complessivamente il quantitativo totale annuo dei rifiuti trattati nell'impianto;

**Dato atto che** le modifiche richieste non comportano una variante sostanziale all'impianto in questione e che necessita, comunque, aggiornare il provvedimento autorizzativo;

**Ritenuto che,** a seguito dell'istruttoria eseguita dal personale dell'Ufficio Gestione Rifiuti, le varianti non sostanziali di che trattasi sono autorizzabili e che l'esercizio dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute rispettivamente nella Deliberazione di Giunta n. 103 del 18 marzo 2008, nella Determinazione del Responsabile del Settore Tutela Territorio n. 375 del 22 luglio 2009, nonché nell'Allegato III - aggiornamento 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSEGNATO IN DATA

23 SET 2011

Firma per ricevuta

*[Signature]*

**atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti;  
**visto** il Decreto Presidenziale 9/2011 del 28 febbraio 2011;  
**visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;  
**visti** gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;  
**visto** lo Statuto provinciale vigente;  
**visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**DISPONE**

1. **di modificare ed aggiornare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) della L.R. 24/2002 s.m.i., alla Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C. con sede legale ed operativa in Bra, Strada Tetti Arlorio, 60 - P.IVA 010019330047, la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 18 marzo 2008, come modificata con provvedimento dirigenziale n. 375 del 22 luglio 2009, sostituendo **l'ALLEGATO III alla predetta Deliberazione, con l'ALLEGATO III - AGGIORNAMENTO 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;**
2. **di dare atto** che, nell'esercizio e nella gestione dell'impianto devono essere scrupolosamente osservate le restanti prescrizioni tecniche e gestionali di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 18 marzo 2008, nonché della normativa vigente in materia;
3. **di notificare** copia del presente provvedimento alla Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C. e di trasmetterne altresì copia al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo ed al Comune di Bra;
4. **di dare infine atto** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso ordinario al TAR del Piemonte o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA TERRITORIO

~~Dott. Luciano FAANTINO~~

<b>Estensore:</b> Arch. Paolo Bertone <i>Paolo Bertone</i>
<b>Visto</b> Responsabile U.A. Dott.ssa Alessandra Barsanti <i>AB</i>
Data: <u>09/08/2011</u>

Descrizione rifiuto	Codice C.E.R.	Quantitativo annuo in ingresso (t/a)	Quantità prodotte (t/a)	Capacità massima di stoccaggio (m <sup>3</sup> )	Tempo di Permanenza (gg/anno)	Area di stoccaggio	Operazioni Di recupero (allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Metalli non ferrosi	16 01 18	30	2	17	50	D		R13
Plastica	16 01 19	6	8	30	20	C		R13
Vetro	16 01 20	10	4	30	360	B, D		R13
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22	25	40	30	50	A		R13
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	16 02 11*	3	0	10	180	E		R13
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*	16 02 13*	26	3	12	120	E		R13
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	140	5	170	120	A, E	R4	R13
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	10	10	27	240	D, E	R4	R13
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17 01 07	50	0	15	50	B		R13
Legno	17 02 01	30	10	30	12	C		R13
Vetro	17 02 02	10	2	15	270	B		R13
Plastica	17 02 03	9	1	30	30	C		R13
Rame, bronzo, ottone	17 04 01	95	3	150	360	C		R13
Alluminio	17 04 02	80	50	150	140	C		R13
Piombo	17 04 03	20	5	30	360	C		R13
Zinco	17 04 04	2	0.5	5	360	C		R13
Ferro e acciaio	17 04 05	7000	2000	920	30	A/C	R4	R13
Stagno	17 04 06	3	1	5	360	C		R13
Metalli misti	17 04 07	600	10	60	20	A	R4	R13
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	50	5	60	90	C		R13
Rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	17 09 04	100	0	30	30	B	R4	R13

<b>Cer</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantitativo in ingresso presente in autorizzazio ne (t/a)</b>	<b>Quantitativo in ingresso Richiesto (t/a)</b>	<b>Dettaglio variazione (t/a)</b>
<b>08.03.18</b>	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.11*	0.2	1,2	+1
<b>16.02.16</b>	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* 16.02.012*	4	10	+6
<b>19.10.01</b>	Rifiuti di ferro e acciaio derivanti da frantumazioni di rifiuti contenenti metallo	60	200	+140
<b>17.04.11</b>	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	30	50	+20
<b>16.02.13*</b>	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* 16.02.12*	6	26	+20
<b>20.01.35*</b>	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 20.01.21 e 20.01.23*	24	4	-20
<b>19.12.02</b>	Metalli ferrosi provenienti da selezione e trattamento meccanico di rifiuti	300	133	-167

<b>Cer</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantitativo in ingresso presente in autorizzazio ne (t/a)</b>	<b>Quantitativo in ingresso Richiesto (t/a)</b>	<b>Dettaglio variazione (t/a)</b>
<b>08.03.18</b>	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.11*	0.2	1,2	+1
<b>16.02.16</b>	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* 16.02.012*	4	10	+6
<b>19.10.01</b>	Rifiuti di ferro e acciaio derivanti da frantumazioni di rifiuti contenenti metallo	60	200	+140
<b>17.04.11</b>	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	30	50	+20
<b>16.02.13*</b>	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* 16.02.12*	6	26	+20
<b>20.01.35*</b>	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 20.01.21 e 20.01.23*	24	4	-20
<b>19.12.02</b>	Metalli ferrosi provenienti da selezione e trattamento meccanico di rifiuti	300	133	-167

Descrizione rifiuto	Codice C.E.R.	Quantitativo annuo In ingresso (t/a)	Quantità prodotte (t/a)	Capacità massima di stoccaggio (m <sup>3</sup> )	Tempo di Permanenza (gg/anno)	Area di stoccaggio	Operazioni Di recupero (allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Metalli non ferrosi	16 01 18	30	2	17	50			
Plastica	16 01 19	6	8	30	20	D		R13
Vetro	16 01 20	10	4	30	360	C		R13
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22	25	40	30	50	B, D		R13
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	16 02 11*	3	0	10	180	E		R13
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*	16 02 13*	26	3	12	120	E		R13
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	140	5	170	120	A, E	R4	R13
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	10	10	27	240	D, E	R4	R13
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17 01 07	50	0	15	50	B		R13
Legno	17 02 01	30	10	30	12			
Vetro	17 02 02	10	2	15	270	C		R13
Plastica	17 02 03	9	1	30	30	B		R13
Rame, bronzo, ottone	17 04 01	95	3	150	360	C		R13
Alluminio	17 04 02	80	50	150	140	C		R13
Piombo	17 04 03	20	5	30	360	C		R13
Zinco	17 04 04	2	0.5	5	360	C		R13
Ferro e acciaio	17 04 05	7000	2000	920	30	C		R13
Stagno	17 04 06	3	1	5	360	A/C	R4	R13
Metalli misti	17 04 07	600	10	60	20	C		R13
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	50	5	60	90	A	R4	R13
Rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	17 09 04	100	0	30	30	C		R13
						B	R4	R13



**atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti;  
**visto** il Decreto Presidenziale 9/2011 del 28 febbraio 2011;  
**visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;  
**visti** gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;  
**visto** lo Statuto provinciale vigente;  
**visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

### DISPONE

1. **di modificare ed aggiornare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) della L.R. 24/2002 s.m.i., alla Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C. con sede legale ed operativa in Bra, Strada Tetti Arlorio, 60 - P.IVA 010019330047, la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 18 marzo 2008, come modificata con provvedimento dirigenziale n. 375 del 22 luglio 2009, sostituendo l'**ALLEGATO III alla predetta Deliberazione**, con l'**ALLEGATO III - AGGIORNAMENTO 2**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che, nell'esercizio e nella gestione dell'impianto devono essere scrupolosamente osservate le restanti prescrizioni tecniche e gestionali di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 18 marzo 2008, nonché della normativa vigente in materia;
3. **di notificare** copia del presente provvedimento alla Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C. e di trasmetterne altresì copia al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo ed al Comune di Bra;
4. **di dare infine atto** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso ordinario al TAR del Piemonte o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA TERRITORIO

~~Dott. Luciano FAANTING~~  


<b>Estensore:</b> Arch. Paolo Bertone 
<b>Visto</b> Responsabile U.A. Dott.ssa Alessandra Barsanti 
Data: <u>09/08/2011</u>

**Evidenziato** altresì che è necessario aggiornare l'ALLEGATO III, che costituisce parte integrante della Deliberazione di Giunta n. 103 del 18 marzo 2008, già modificato con provvedimento dirigenziale n. 375 del 22/07/2009, sostituendolo con l'ALLEGATO III – AGGIORNAMENTO 2 allegato al presente provvedimento;

**Visti:**

- la Legge 25 gennaio 1994, n. 70 avente ad oggetto "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione dei sistemi di ecogestione e di audit ambientale", fatta salva dall'art. 189, comma 3, del D.Lgs. 152/2006";
- il Decreto del Ministero Ambiente 1° aprile 1998, n. 145 "Regolamento recante la definizione del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15,18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22", fatto salvo dall'art. 193, comma 5, del D.Lgs. 152/2006";
- il Decreto del Ministero Ambiente 1° aprile 1998, n. 148 "Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti, ai sensi dell'art. 12, 18, comma 2 lettera m), e 18 comma 4, del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22", fatto salvo dall'art. 190, comma 7, del D.Lgs. 152/2006";
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 luglio 1997, n. 436-11546;
- il Programma provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 21 dicembre 1998, n. 142/5;
- la D.G.P. n. 516 dell'1.06.1999 avente per oggetto "D. Lgs. 22/97 – L.R. 59/95 – D. Lgs. 29/93 e s.m.i. Riconoscimento competenze dirigenziali nel Settore Tutela Ambiente";
- la D.G.R. n. 20-192 del 26.06.2000 "Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97", come successivamente modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti" e s.m.i.;
- l'art. 3, comma 1, della L.R. 24/2002 e s.m.i. che delega alle Province i provvedimenti di modifica ed aggiornamento delle autorizzazioni all'esercizio di cui all'articolo.28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i. (ora art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e s.m.i., fatto salvo dall'art. 227, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 205;
- l'art. 177, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che stabilisce che le Regioni adeguano i rispettivi ordinamenti alle disposizioni di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema contenute nella parte quarta (Norme in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) del succitato Decreto entro un anno dall'entrata in vigore dello stesso;
- il D.M. 18 febbraio 2011, n.52, istitutivo del sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti (SISTR), come prorogato dal D.M. 26.5.2011;